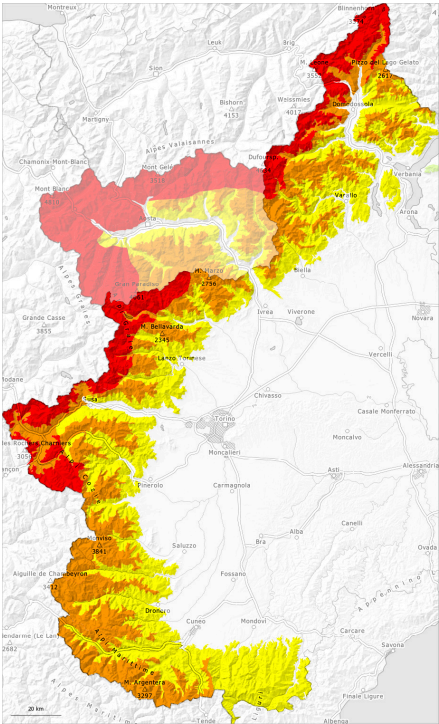
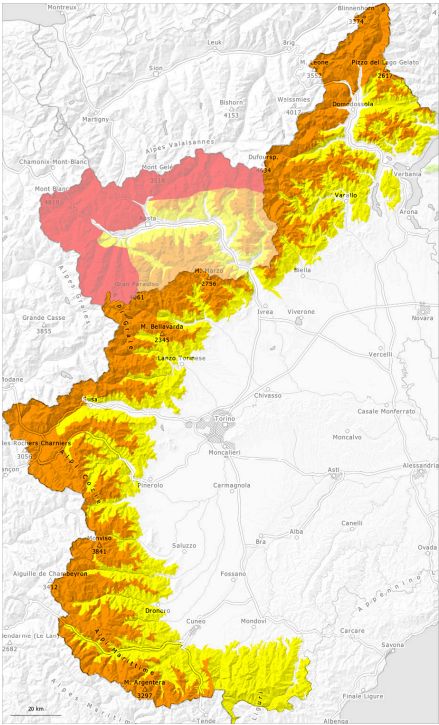


**Mattina**



**pomeriggio**

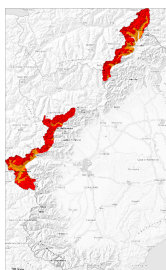


## Grado di pericolo 4 - Forte

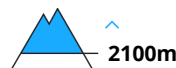
**AM:**



**Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione**  
per Giovedì il 19.02.2026



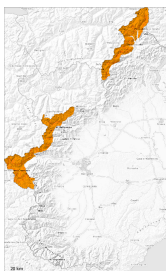
Lastrone da  
vento



Lastrone da  
vento



**PM:**



**Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione**  
per Giovedì il 19.02.2026



Lastrone da  
vento



Con neve fresca e vento tempestoso, la situazione valanghiva è in alcuni punti ancora pericolosa.

Con le nevicate e il vento a tratti tempestoso proveniente da nord ovest, negli ultimi tre giorni si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Ciò soprattutto nelle regioni esposte al favonio e in prossimità del limite del bosco e nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Gli accumuli di neve ventata instabili possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Nelle regioni esposte al favonio, il culmine dell'attività valanghiva verrà raggiunto durante la mattinata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii carichi di neve ventata e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono possibili valanghe asciutte e umide di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve a debole coesione e vento

In alcune regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 40 a 80 cm di neve, localmente anche di più.

Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto di molta neve.

Specialmente in prossimità delle cime l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.



Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Soprattutto nelle zone lontano dalle creste,; In alcuni punti diversi strati di neve ventata poggiano su brina superficiale.

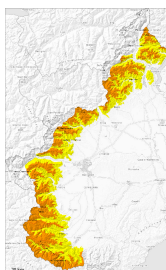


## Grado di pericolo 3 - Marcato

**AM:**



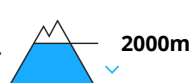
**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 19.02.2026



Lastrone da  
vento



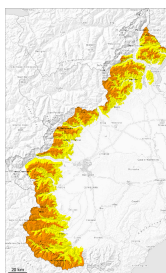
Lastrone da  
vento



**PM:**



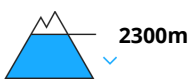
**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 19.02.2026



Lastrone da  
vento



Lastrone da  
vento



Il vento è stato in molte regioni da forte a tempestoso. La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Il vento a tratti forte ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. Con il vento forte proveniente da nord ovest, sino al mattino si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi si trovano soprattutto tra i 2100 e i 2500 m circa.

Soprattutto alle quote medie e alte come pure nelle zone al riparo dal vento: I soffici accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali in prossimità del limite del bosco.

Inoltre nelle zone in prossimità dei passi esposte in tutte le direzioni e generalmente in quota gli accumuli di neve ventata duri degli ultimi giorni possono ancora subire un distacco. Ciò soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, non sono quasi più possibili valanghe asciutte e umide di



piccole e medie dimensioni.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da lunedì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa, localmente anche meno. Il forte vento ha causato il trasporto di molta neve.

Specialmente in prossimità delle cime l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 19.02.2026



Lastrone da  
vento



Il vento è stato in molte regioni da forte a tempestoso. La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto di molta neve. Con il vento forte proveniente da nord ovest, negli ultimi giorni si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Essi si trovano soprattutto tra i 1900 e i 2300 m circa.

Inoltre nelle zone in prossimità dei passi esposte in tutte le direzioni e generalmente in quota gli accumuli di neve ventata duri degli ultimi giorni possono ancora subire un distacco. Ciò soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Soprattutto alle quote di media montagna come pure nelle zone al riparo dal vento: I soffici accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

### Manto nevoso

Il forte vento ha causato il trasporto di molta neve.

Specialmente in prossimità delle cime l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Soprattutto alle quote medie e alte è presente molta più neve rispetto alla media stagionale.

